

Conferenza dei Sindaci Azienda ULSS 5

1/2018

VERBALE CONFERENZA DEI SINDACI

13 Luglio 2018

Oggi, venerdì 13 Luglio 2018, alle ore 15,30 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunito la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 49683 del 14/06/18.

Redige il Verbale Dr. Michele Fugalli

Risultano presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNE	PRESENTE	ASSENTE
1	Adria	X	
2	Ariano nel Polesine	X	
3	Arquà Polesine		X
4	Badia Polesine	X	
5	Bagnolo di Po		X
6	Bergantino	X	
7	Boara Pisani		X
8	Bosaro	X	
9	Calto		X
10	Canaro		X
11	Canda		X
12	Castelguglielmo	X	
13	Castelmassa		X
14	Castelnovo Bariano		X
15	Ceneselli		X
16	Ceregnano	X	
17	Corbola	X	
18	Costa di Rovigo	X	
19	Crespino	X	
20	Ficarolo		X
21	Fiesso Umbertiano	X	
22	Frassinelle Polesine	X	
23	Fratte Polesine		X
24	Gaiba		X
25	Gavello		X
26	Giacciano con Baruchella		X
27	Guarda Veneta		X
28	Lendinara	X	

29	Loreo		X
30	Lusia		X
31	Melara		X
32	Occhiobello		X
33	Papozze	X	
34	Pettorazza Grimani	X	
35	Pincara		X
36	Polesella	X	
37	Pontecchio Polesine		X
38	Porto Tolle	X	
39	Porto Viro	X	
40	Rosolina	X	
41	Rovigo	X (16,30)	
42	Salara		X
43	San Bellino	X	
44	San Martino di Venezze	X	
45	Stienta	X	
46	Taglio di Po	X	
47	Trecenta	X	
48	Villadose	X	
49	Villamarzana		X
50	Villanova del Ghebbo	X	
51	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti per l'A.ULSS 5 Polesana:

- Dr. Fernando Antonio Compostella – Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dott. Edgardo Contato – Direttore Sanitario;
- Dott. Urbano Brazzale – Direttore dei Servizi Socio Sanitari
- Dott.ssa Laura Nichele - UOSD Programmazione Territoriale Azienda ULSS 5 Polesana;

Inoltre, sono presenti per la Regione Veneto:

- L'Assessore al Territorio, Cultura e Sicurezza Avv. Cristiano Corazzari;
- Il Consigliere Regionale Graziano Azzalin;
- Il Consigliere Regionale Patrizia Bartelle.

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **27** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Nuovo Regolamento per il funzionamento degli Organismi di Rappresentanza dei Comuni dell'Azienda ULSS5 Polesana (bozza aggiornata alla data del 19.06.2018);
2. Nomina del Presidente e del Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS5 Polesana;

3. Presentazione DGR 13/DDL del 28.05.2018 “Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023”
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Assemblea Bombonato: porge un cordiale saluto ai colleghi intervenuti e alla Direzione dell’Az. Ulss n. 5 Polesana per l’ospitalità.

Il Segretario Fugalli: provvede ad effettuare l’appello degli amministratori presenti all’Assemblea.

Il Presidente Assemblea Bombonato: effettua una rapida carrellata degli argomenti che verranno trattati durante l’incontro.

Vengono proposti nel ruolo di scrutatori: Assessore Paparella – Sindaco Piasentini e il Sindaco Bernardinello.

Viene posta in votazione la nomina degli scrutatori:

Tutti favorevoli.

Si passa alla trattazione degli argomenti posti all’O.d.g.

1) Nuovo Regolamento per il funzionamento degli Organismi di Rappresentanza dei Comuni dell’Azienda ULSS% Polesana (bozza aggiornata alla data del 19.06.2018”

Il Presidente Assemblea Bombonato: ricorda ai colleghi il testo del Regolamento ricevuto, relativo all’ultima versione condivisa tra i vertici dei 2 Comitati dei Sindaci.

Riepilogando i passaggi di principale discussione sono stati:

▪art 3 – comma 1 “Nomina del Presidente della Conferenza dei Sindaci” è stata inserita anche la figura del Vice Presidente per garantire comunque la titolarità della Conferenza dei Sindaci, tali cariche saranno a rotazione e verranno ricoperte dai 2 Presidenti dei Comitati dei Sindaci.

-comma 4 viene ribadita la durata massima della carica in 30 mesi sia per il Presidente che per il Vice Presidente.

-comma 5 il mandato è rinnovabile fino ad un massimo di due volte per evitare l’eventuale conferma del 3° mandato da amministratore comunale.

▪art. 6 comma 4 “Ordine del giorno” della Conferenza e dell’Esecutivo della Conferenza è stato previsto che la documentazione sugli argomenti da trattare venga trasmessa almeno 5 gg. prima della seduta, salvo.....

▪art. 7 – comma 3 la seduta è legalmente costituita con la presenza di almeno 18 componenti, nel precedente regolamento erano previsti almeno 14.

▪art. 10 – comma 4 sono state indicate le motivazioni delle esclusioni per i Sindaci dalle votazioni ad eccezione dell’Amministrazione Comunale rappresentata.

•art. 12 – comma 1 e 2 è stato stabilito il numero dei componenti dell'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci (n. 7) e la loro assegnazione, Distretto 1 n. 5 e Distretto 2 n. 2.

•art. 24 – comma 4, analogamente all'art. 10 – comma 4 sono state indicate le motivazioni delle esclusioni per i Sindaci dalle votazioni, in questo caso per il Comitato dei Sindaci e dell'Esecutivo del Comitato dei Sindaci.

Infine •art. 36 – comma 4 vengono precisate le modalità e le tempistiche per l'Approvazione del regolamento e sue modifiche.

Viene lasciata la parola ai colleghi

Il Sindaco Comune di Adria: interviene facendo alcune proposte di variazione:

•art. 7 – comma 3 taglierebbe la seconda convocazione considerata l'importanza delle argomentazioni da trattare.

•art. 33 ribadisce la necessità di pubblicare i verbali dei vari organismi di rappresentanza dei Comuni sul sito dell'Azienda Ulss 5 Polesana.

Il Presidente Assemblea Bombonato: conferma la procedura di pubblicazione dei verbali dei vari organismi di rappresentanza nel sito aziendale in via di definizione per la nuova configurazione.

Per rispondere al primo quesito del collega Barbierato, la 2° convocazione si ritiene necessaria per evitare l'immobilismo dei vari organismi di rappresentanza.

Ricorda infine la facoltà dei Sindaci di prevedere la delega nei confronti dei propri collaboratori.

Il Sindaco Comune di Adria: chiede che venga messo ai voti la proposta che, per rendere valida la seduta, in 2° convocazione siano presenti la metà dei componenti + 1 e non 18 componenti.

Il Presidente Assemblea Bombonato: sentita la proposta del collega Barbierato la pone in votazione con il seguente risultato:

- Favorevoli 1 Comune di Adria
- Non approvata

Viene ora posto in votazione il *“Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni – Azienda Ulss 5 Polesana”*, con la precisazione relativa alla pubblicazione dei verbali degli organismi nel sito dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana, con il seguente risultato:

- Tutti favorevoli
- Approvato all'unanimità

2) Nomina del Presidente e del Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS5 Polesana;

Il Presidente Assemblea Bombonato: riprende alcuni passaggi relativi al ruolo del Presidente della Conferenza dei Sindaci così come previsto dal regolamento appena approvato.

E' prevista la rotazione dei Presidenti dei Comitati dei Sindaci alla carica di Presidente e Vice Presidente della Conferenza dei Sindaci.

Il ruolo è di rappresentanza e prevede la partecipazione anche alla Conferenza Regionale Permanente Socio Sanitaria anch'essa modificata dalla Legge Regionale di riforma n. 19/2016.

Propone di votare il collega Franco Vitale al ruolo di Presidente della Conferenza per una serie di motivazioni:

- Il sottoscritto conclude il proprio mandato nella primavera del 2019, mentre Vitale concluderà nel 2020.
- Per dare un segnale di condivisione e preoccupazione alla Sanità polesana e regionale, per le dinamiche che stanno attraversando l'intero territorio polesano in particolare il Delta.

Il regolamento prevede che la votazione sia effettuata a scrutinio segreto, chiede ai colleghi se sono d'accordo nel procedere con un voto palese.

Il Presidente Comitato dei Sindaci del Delta Vitale: ringrazia il collega Bombonato per le parole espresse indice di condivisione per tutto il territorio provinciale e di grande attenzione nei confronti dei cittadini. Dimostra una grande apertura e volontà di creare un ponte tra i 2 ambiti distrettuali a difesa di tutto il territorio polesano.

Rammenta il momento di particolare delicatezza per il Punto Nascita dell'O.C di Adria.

Il Sindaco Comune di Adria: esprime un ringraziamento per l'attenzione espressa nei confronti del nostro territorio.

Il Presidente Assemblea Bombonato: propone di votare per alzata di mano se i colleghi sono d'accordo:

- Tutti favorevoli al voto palese

Si procede alla votazione palese per la nomina a **Presidente della Conferenza dei Sindaci Franco Vitale e Vice Presidente Antonio Bombonato**

- Tutti favorevoli

Il Sindaco Comune di Stienta: interviene puntualizzando che per favorire la maggiore partecipazione dei componenti, le nomine vengano discusse prima dell'Assemblea e non durante.

Il Presidente Assemblea Bombonato: risponde al collega precisando che le osservazioni o proposte sarebbero più opportune se fatte prima della votazione.

La proposta di nominare Presidente il Sindaco Vitale è maturata nell'ultimo periodo a seguito delle vicende che stanno indebolendo i servizi in Polesine ed in particolare nel bacino del Delta. In ogni caso le nomine ricadono sui Presidenti dei Comitati dei Sindaci.

Il Sindaco Comune di Stienta: ha compreso le motivazioni, auspica maggior dialogo e confronto per il futuro.

3) Presentazione DGR 13/DDL del 28.05.2018 “Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023”

Il Presidente Assemblea Bombonato: introduce l'argomento ringraziando i Consiglieri Bartelle e Azzalin e l'Assessore Corazzari per la loro presenza.

La bozza del PSSR contenuta nella DGR del 19.04.2018 è stata oggetto di discussione nei giorni scorsi in Conferenza Permanente Socio Sanitaria, chiedendone l'approvazione per procedere nell'iter normativo.

I Presidenti dei Comitati dei Sindaci (ex Az. Ulss) hanno avanzato la richiesta all'Assessore Coletto di approfondire la trattazione dell'argomento coinvolgendo i vari ambiti territoriali della Regione.

Il prossimo incontro della Conferenza Permanente Socio Sanitaria si terrà venerdì 19 luglio a Montecchio Precalcino.

Il PSSR deve essere uno strumento di programmazione reale e non di sola filosofia anche se è ovviamente chiaro che l'efficacia di questo viene esercitato con le Schede Ospedaliere che saranno oggetto di successiva approvazione da parte della GRV.

La proposta del nuovo PSSR prevede la presenza a livello regionale di 5 Ospedali Hub e altri Spoke; è fondamentale che Rovigo continui il proprio ruolo di Hub.

Nel precedente PSSR era posta l'attenzione al territorio come punto d'incontro tra il sociale e il sanitario evidenziando il modello veneto attraverso le Ulss (socio sanitaria), in questa logica va difesa la figura del Direttore dei Servizi Socio Sanitari come è stato fatto in occasione delle Linee Guida per la stesura degli Atti Aziendali.

Per concludere l'intervento ci sono diversi aspetti da verificare come il ruolo dei MMG, della Medicina di Gruppo Integrata e degli Ospedali di Comunità che erano i cavalli di battaglia enunciati dalla Regione Veneto e che erano uno dei capisaldi del PSSR vigente.

Anche nell'ambito della prevenzione vanno fatte le opportune valutazioni per rendere efficace gli interventi come per lo SPISAL che andrebbe dotato di maggior personale.

Il Direttore Generale Dott. Compostella: ringrazia per la loro presenza i rappresentanti della Regione del Veneto, Assessore Corazzari e i Consiglieri Bartelle e Azzalin.

Esprime le congratulazioni al neo Presidente della Conferenza dei Sindaci Vitale e al Vice Presidente Bombonato dichiarando la massima disponibilità da parte dell'Azienda Ulss 5 Polesana a collaborare nel lavoro da effettuare per la salvaguardia del territorio Polesano,

Viene fatta una premessa per distinguere gli strumenti del PSSR che non coincide con le schede ospedaliere ma quest'ultime saranno contenute al suo interno.

Da tenere presente alcuni aspetti caratteristici di questo territorio:

- La cronicità vista la percentuale regionale più alta di invecchiamento che sta assorbendo il 70% della spesa aziendale.
- La bassa natalità.

Riprendendo quanto accennato dal Presidente Bombonato parlando della classificazione degli Ospedali Hub e Spock, viste le caratteristiche sopra menzionate sarebbe opportuno effettuare consone valutazioni per non sminuire la peculiarità dell'Ospedale di Rovigo.

Altro aspetto presente nel nuovo PSSR è l'approccio delle analisi diagnostiche.

Al capitolo 6 cambia la modalità gestionale, prima nella cronicità ci si riferiva ai MMG ora verte sul ruolo fondamentale del Distretto, la vera cabina di regia della sanità del territorio.

In tal senso ricompare la possibilità di potenziare le aggregazioni dei medici.

Si introducono alcuni elementi prettamente sociali come il Dopo di noi.....

Altro ruolo rilevante è l'Azienda Zero che gestirà acquisti per il fabbisogno strutturale, e tecnologico, concorsi personale ecc.

Nel PSSR si evidenzia il ruolo del Personale Sanitario come figura fondamentale.

Lascia la parola al Consigliere Regionale Graziano Azzalin

Il Consigliere Regionale Azzalin: saluta l'Assemblea e riallacciandosi alla presentazione succinta del PSSR fatta dal Direttore Generale Dr. Compostella effettua alcune considerazioni:

Il Piano in scadenza aveva delle clausole di salvaguardia del territorio, trovando la coesione dei vari rappresentati politici del territorio Polesano. In questa prospettiva non riscontra un'altrettanta possibilità di differenziare i vari ambiti territoriali regionali.

Nelle audizioni che seguiranno si spera di poter affinare gli strumenti del sistema di governance, perché questa maggior accentrato toglie possibilità di agire anche alle Direzioni Generali.

Auspica un'intesa maggiore e rafforzativa tra i rappresentanti del territorio per poter garantire ai cittadini gli stessi diritti e la presenza di un buon livello dei servizi socio sanitari. Attualmente i risparmi enunciati con la legge di riforma non si sono registrati e il possibile declassamento dell'Ospedale Hub di Rovigo preoccupa non poco.

E' stato accennato il cambio di orientamento tra il Piano Socio Sanitario Regionale in scadenza, dove era previsto l'accentramento delle Medicine di Gruppo, e quello della nuova proposta dove tale strutturazione dei MMG è in ulteriore cambiamento.

Un altro passaggio, discutibile a suo avviso, citato nella bozza, prevede che al Direttore del Distretto venga riconosciuto una valenza e un potere per alcuni versi superiore a quello del Direttore Generale.

Anche la partenza dei medici dagli Ospedali dell'Az. Ulss 5 Polesana non è solo riconducibile alle scelte personali ma è indice di manifestazione del disagio così pure per il personale in generale e questa insofferenza si manifesta anche negli altri ambiti regionali.

La necessità di fare squadra è indice di peculiarità, l'invecchiamento della popolazione e l'emigrazione dei cittadini dal territorio polesano dovranno essere aspetti di riconoscimento e tutela da parte della Regione del Veneto.

Il Presidente Assemblea Bombonato: ringrazia il Consigliere Azzalin per il contributo offerto lascia la parola alla Consigliera Bartelle.

Il Consigliere Regionale Bartelle: ringrazia per l'invito ed informa che assieme al Consigliere Azzalin sono stati effettuati 4 incontri nel territorio Polesano, calibrando gli interventi a seconda dell'ambito in cui venivano svolti.

Da lettura delle considerazioni e proposte che Lei assieme al suo gruppo regionale intendono presentare come contributo per la realizzazione del nuovo PSSR 2019-2023 (documento agli atti – Allegato n. 1)

Fa un appello per sostenere la proposta che andrà ad effettuare in seno alla V° Commissione Consiliare e in Consiglio Regionale per poter salvaguardare il territorio Polesano, chiedendo la condivisione in seno ai Consigli Comunali.

L'Assessore Regionale Corazzari: ringrazia per l'invito, si unisce all'augurio per il nuovo Presidente della Conferenza dei Sindaci e Vice Presidente e per il lavoro che andranno ad effettuare.

Evidenzia come il PSSR sia un momento fondamentale in seno ad una legislazione Regionale, viene riscontrato il buon livello della sanità regionale per la quale l'utenza proviene anche da fuori regione.

Contestualmente a fronte di questo risultato positivo ci sono delle criticità forse più evidenti nella Provincia di Rovigo.

Ritiene sia necessario fare un ringraziamento al personale che lavora nel settore della sanità per il loro impegno nonostante tutto.

Il PSSR sta avendo il suo iter ci saranno gli spazi per esprimere e raccogliere le proposte del territorio.

Tiene ad evidenziare come la loro presenza sia indice ed auspicio per lavorare assieme contribuendo a delineare un miglioramento dei servizi socio sanitari in generale.

La Regione Veneto ha previsto che il territorio Polesano sia ritenuto alla stregua di altri ambiti svantaggiati e per questo è stata posta un'attenzione particolare che si traduce nel riconoscimento economico attraverso l'elargizione di una maggior quota pro-capite.

Uno degli aspetti delicati di questi giorni è la decisione del Ministero della Salute di chiudere i Punti Nascita in veneto tra cui quello dell'O.C. di Adria.

La Regione Veneto si sta prodigando a livello nazionale e in questo senso chiede alla Consigliera Bartelle di farsi portavoce nei confronti del proprio Ministro della Sanità.

Si è consapevoli della difficoltà nel contrastare il decreto di chiusura dei Punti Nascita del Ministero della salute ma è doveroso lottare per avere il riconoscimento nazionale della nostra area polesana al pari delle aree montane e isolate.

Massima disponibilità a lavorare in sintonia con le altre compagini politiche per ottimizzare la qualità dei servizi nel territorio.

Il Presidente Assemblea Bombonato: fa un appello ai colleghi sulla possibilità di predisporre interventi propedeutici alla discussione della bozza del PSSR, martedì scorso nell'incontro con i Presidenti dei Comitati dei Sindaci, tenutosi a Venezia è stato chiesto di poter esprimere un parere sul PSSR non prima della fine di settembre.

Sarà opportuno predisporre un documento unitario del territorio a livello provinciale in maniera tale da giungere preparati alle audizioni in V° Commissione Consiliare.

Il Sindaco Comune di Bosaro: interviene effettuando alcune considerazioni personali sulla proposta del nuovo PSSR, che rappresenta uno strumento importante da specialisti:

Ore 17,50 escono i rappresentanti dei Comuni di Polesella e Lendinara

Diverse sono le tematiche e i dati in esso contenute che meritano approfondimenti.

Riprende alcuni passaggi citati in altre occasioni relativi alla scarsa presenza degli Amministratori in seno al Comitato dei Sindaci e alla Conferenza dei Sindaci auspicando che, tramite il neo Presidente

e Vice Presidente e con l'apporto della Direzione Generale, possano essere promossi degli incontri per effettuare degli approfondimenti sull'argomento PSSR.

Evidenzia alcuni dati relativi alla spesa sanitaria nelle Aziende Ulss del Veneto che incidono fino all'80% del proprio bilancio, è necessario effettuare discussioni e approfondimenti, pur tenendo presente che ci affacciamo ad un nuovo modello di sanità.

Conclude ponendo l'attenzione come il territorio polesano detenga alcuni primati non del tutto positivi: -l'indice di maggior invecchiamento, -le pensioni tra le più basse d'Italia, in questa logica sarà necessaria maggiore attenzione da parte della Regione Veneto.

L'Assessore Comune di Frassinelle: effettua una carrellata sugli interventi dei rappresentanti regionali.

Ha potuto assistere all'approvazione del precedente PSSR, il proprio intervento vuole essere un auspicio per l'effettuazione di un lavoro che tenga conto, rispetto al passato, dell'ascolto delle esigenze del territorio.

L'Assessore Comune di Ceregnano: fa una disamina sulla fragilità del paziente anziano e chiede una maggiore efficacia degli interventi di natura socio sanitaria, auspicando un lavoro capillare sul territorio.

Il Presidente Assemblea Bombonato: riprende la parola per cercare di fare una sintesi degli interventi fatti, in particolare sull'ultimo intervento, cita l'importante servizio della COT (Centrale Operativa Territoriale) che deve sicuramente essere meglio conosciuta per la sua potenzialità.

L'Assessore Comune di Ceregnano: afferma di conoscere il ruolo della COT, ma ritiene sia necessario un potenziamento del servizio territoriale verso pazienti particolarmente fragili al fine di effettuare minori ricoveri ospedalieri.

Il Presidente Assemblea Bombonato: ricorda ai colleghi che, prima di risentire i rappresentanti regionali per un saluto, dovremmo pianificare se entro il 30 luglio riusciremo ad effettuare: 1- i passaggi prima nei Comitati dei Sindaci per la ri-pianificazione del Piano di Zona anno 2018; 2- per esprimere la valutazione della Direzione Generale per l'anno 2017.

Con lo stesso precedente ordine di intervento i Consiglieri Azzalin e Bartelle e l'Assessore Corazzari ringraziano gli Amministratori e la Direzione Generale dell'Az. Ulss 5 per l'opportunità avuta nel condividere un tratto del percorso per giungere all'approvazione del PSSR 2019-2023 con la consapevolezza che l'ampia conoscenza delle tematiche a favore dei rappresentanti territoriali sia la forma corretta.

Ore 18,15 escono i rappresentanti dei Comuni di Porto Viro e Taglio di Po

Il Presidente Assemblée Bombonato: a nome dei colleghi ringrazia i Rappresentanti Regionali e la Direzione Generale dell'Az. Ulss 5 Polesana.

La proposta è quella di riunirsi il giorno 30 luglio alle ore 16,00.

La Conferenza dei Sindaci si conclude alle 18,40

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Michele Fugalli

Il Presidente Assemblée
F.to Antonio Bombonato

Allegato n. 1

Rovigo 13/07/2018

Questo piano socio sanitario si vuole porre come elemento di rottura con il precedente, (pag. 9) ma in realtà questo non succede, per due ragioni principali:

Il vecchio piano giustificava una riduzione dei servizi ospedalieri attraverso un potenziamento dell'integrazione socio sanitaria e della sanità territoriale, un potenziamento che in realtà non c'è mai stato per cui oggi ci troviamo con una sanità più debole ed un'integrazione socio sanitaria mai decollata.

Questo piano si pone in continuità con il precedente perché prosegue ad indebolire la sanità ospedaliera attraverso la distinzione in Hub e Spock, che di fatto concentra in cinque ospedali dell'area centro veneto + in 2 aziende ospedaliere tutta l'alta specialistica, e che dall'altra parte rottama definitivamente l'integrazione socio sanitaria, imponendo i piani di PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI ASSISTENZIALI (pagina 53) come una camicia di forza imposta al territorio che viene così privato di ogni autonomia e di ogni specificità, e qui in modo particolare risulta devastante l'accentramento nel distretto ed in particolare nel suo direttore di tutta una serie di ruoli, funzioni e responsabilità che invece una vera integrazione socio sanitaria vedrebbe distribuiti tra diverse figure professionali e vari soggetti che si devono muovere nel campo della sanità territoriale.

Per il Polesine si tratta di un'autentica Caporetto: l'ospedale civile di Rovigo declassato a rilievo provinciale con alcune specialità e non tutte, come sarà per gli altri ospedali HUB .

Gli ospedali di Adria e Trecenta declassati e semplici nodi di rete come peraltro la questione dei punti nascita ha già anticipato.

Qui apro e chiudo una parentesi: è evidente la volontà della regione che le mamme basso polesane vadano a partorire a Chioggia e le mamme alto polesane a Legnago.

Se Zaia e la sua giunta vogliono che tutti i polesani nei prossimi anni vadano a curarsi fuori provincia è meglio che lo dicano apertamente e che chiudano l'Ulss 5 così almeno risparmieranno i soldi dei quattro direttori.

Non entro nel merito più di tanto sui centri di servizio (pagina 111) e le case di riposo, è evidente che quello che la regione chiama "percorso di razionalizzazione", si traduce in realtà in una riduzione della spesa da parte del pubblico e siccome la cronicità sanitaria sarà in aumento, si tradurrà in un aumento della spesa da parte dei cittadini.

Zaia può affannarsi a dire che non mette le mani nelle tasche dei veneti, ma in realtà lo fa ogni volta che costringe un cittadino a pagare il ticket, che costringe una casa di riposo ad aumentare la retta alberghiera ai propri ospiti.

Credo che non sia più il tempo di andare in processione dal governatore per chiedergli che dall'alto della sua benevolenza, si degni di elargire qualche favore ai sindaci polesani supplicanti, ma che sia venuto il tempo che i cittadini polesani attraverso i loro sindaci, chiedano il rispetto di un diritto, che una recente sentenza della corte costituzionale (numero 117/2018) ha dichiarato incompressibile, e cioè il diritto alla salute .

Per essere concreti e non venir meno al mio ruolo di consigliere regionale, vi chiedo un voto a sostegno delle modifiche che proporrò al testo del piano socio sanitario regionale a pagina 157, che riguarda <x-apple-data-detectors://2> il governo delle risorse finanziarie in particolare nel punto 2, laddove "si prevede una percentuale del fondo sanitario regionale da destinare come "CONTRIBUTI DA ASSEGNARE ALLE AZIENDE SANITARIE" per favorire l'equilibrio economico e finanziario delle aziende sanitarie in presenza di particolari situazioni" aggiungendo: " come ad esempio il Polesine per la caratteristica geografica che lo contraddistingue, per la presenza di alti indici di vecchiaia per la ridotta dimensione abitativa di gran parte dei suoi comuni".

Inoltre intendo proporre l'eliminazione del passaggio successivo: "incentivare le aziende che hanno rispettato gli obiettivi della programmazione".

Perché rispettare gli obiettivi è esattamente il compito che spetta ai manager di qualunque società e quindi non va incentivato.

Chiedo a Graziano di sostenere con il suo gruppo politico questa azione ed a voi sindaci, riuniti in questa riunione, di votare questa modifica oggi e nei vostri consigli comunali in appositi ordini del giorno, perché si tratta del possibile spiraglio che ci consentirà di difendere i nostri ospedali e le nostre specialità quando verranno in discussione le nuove schede ospedaliere e di difendere le case di riposo ed i nostri anziani quando verranno in discussione le riforme delle IPAB, le delibere applicative questo piano socio sanitario.

Cordiali Saluti.

Patrizia Bartelle in Grillo